

Scheda di sintesi

CONTRIBUTI A SOSTEGNO DELL RIPARTENZA IN SICUREZZA DELLE IMPRESE BOLOGNESI DOPO L'EMERGENZA COVID-19

Provvedimento	Delibera n.15 del 14/05/2020
Istituzione	Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura (CCIAA) di Bologna.
Finalità	Ridurre le difficoltà economiche conseguenti alle limitazioni e prescrizioni introdotte nel periodo emergenziale e nella fase 2 di ripartenza graduale dell'operatività delle attività imprenditoriali.
Beneficiari	<p>Tutte le imprese, di qualsiasi dimensione e settore economico (ad eccezione della pesca ed acquacoltura), a fronte di costi sostenuti per attività svolte nella sede legale e/o unità locali ubicate nell'area metropolitana (ex provincia) di Bologna così come risultanti dalla visura camerale. Le imprese dovranno:</p> <ul style="list-style-type: none">- Essere in regola con il pagamento del contributo annuale dovuto alla CCIAA di Bologna;- Essere in regola con quanto previsto dal D.Lgs 159/2011 e dalla L. 136/2010 artt. 1 e 2 e ss. modifiche ed integrazioni (documentazione antimafia);- Essere in regola in merito alla posizione contributiva INPS e INAIL. <p>Non sono ammesse le imprese che al momento della domanda di contributo siano in stato di fallimento, di liquidazione (anche volontaria), di amministrazione controllata, di concordato preventivo senza continuazione dell'attività o altra situazione equivalente.</p> <p>Tali requisiti di cui sopra dovranno essere posseduti in modo continuativo, dalla domanda del contributo fino alla sua erogazione, pena la perdita dello stesso.</p>
Spese ammissibili	<p>Sono ammesse le spese, al netto dell'IVA, integralmente pagate e fatturate tra il 1° febbraio 2020 e il 15 giugno 2020 (data di invio telematico della domanda di contributo). Per l'indicazione specifica delle spese ammissibili si rinvia alle 3 tabelle allegate alla presente scheda (MISURA A-B-C). I costi devono riguardare interventi presso la sede o unità locali ubicate nell'area metropolitana (ex provincia) di Bologna.</p>



Entità del contributo

Il rimborso è concesso nella misura del 50% delle spese ammissibili (55% per le imprese in possesso del rating di legalità attribuito dall'Autorità Garante per la concorrenza ed il mercato), nel limite massimo di euro 10.000,00.

La spesa minima ammissibile è di € 1.000,00.

Concessione del contributo

Il contributo è cumulabile con altri aiuti di stato o “*de minimis*” riguardanti le stesse spese, nel limite massimo complessivo del 100% del valore delle spese.

Termini e modalità di presentazione della domanda

Le domande di contributo dovranno essere trasmesse in modalità telematica a partire **dalle ore 9.00 del giorno 15 giugno**.

Il contributo verrà assegnato in **ordine cronologico di presentazione delle domande** (*modalità click day*) **fino all'esaurimento del fondo**.

Aggiornamento al 22/05/2020



via F. Malavolti 27, 41122 Modena – Italia
Tel 059/251760
www.finimpresa.it
info@finimpresa.it

SPESE AMMISSIBILI

MISURA A – Spese per la ripartenza in sicurezza

1. Spese per interventi di igienizzazione e/o sanificazione degli ambienti, degli strumenti e degli indumenti di lavoro
2. Acquisto di impianti, macchinari e attrezzature per igienizzare/sanificare in autonomia ambienti, strumenti ed indumenti di lavoro
3. Acquisto di soluzioni disinfettanti (ad es. soluzioni idroalcoliche o a base di cloro) per l'igiene delle persone (ad es. pulizia mani) che lavorano in azienda o per chi viene a contatto con i luoghi di svolgimento dell'attività d'impresa (clienti, fornitori ecc.) e per la disinfezione/sanificazione degli ambienti
4. Acquisto di dispositivi di protezione individuale e altri dispositivi di sicurezza atti a proteggere i lavoratori dall'esposizione accidentale ad agenti biologici e a garantire la distanza di sicurezza interpersonale (a titolo esemplificativo e non esaustivo: mascherine, guanti, visiere protettive, divisorii in plexiglass)
5. Acquisto di dispositivi per la misurazione della temperatura corporea senza contatto per il controllo degli accessi nei luoghi di svolgimento dell'attività d'impresa (ad es. termoscanner a raggi infrarossi, telecamere termografiche portatili, varchi per la misurazione digitale della temperatura corporea)
6. Acquisto di dispositivi contapersone per tenere sotto controllo il flusso degli accessi fisici e contingentarli o bloccarli al raggiungimento di determinate soglie, al fine di rispettare norme e protocolli per il contenimento del contagio, con presenze contemporanee di persone nei luoghi di svolgimento dell'attività d'impresa adeguate in relazioni agli spazi disponibili e alle esigenze di distanziamento
7. Spese per servizi di sicurezza (ad es. agenzia di vigilanza che mette a disposizione personale) per un controllo fisico degli accessi del pubblico o altri soggetti che accedono ai luoghi di svolgimento dell'attività d'impresa
8. Studi, consulenze e servizi per ripensare l'organizzazione degli spazi di lavoro al fine di ridurre la prossimità fisica degli addetti e offrire maggiori garanzie di sicurezza per chi lavora in azienda e per chi viene a contatto con i luoghi di svolgimento dell'attività d'impresa
9. Fatture per la fornitura di energia elettrica, gas, acqua, telefonia, connessione internet
10. Acquisto di pc portatili e relativi software da destinare ai dipendenti per favorire la diffusione dello smart working
11. Spese per la connettività dei dipendenti in smart working, sostenute direttamente dall'impresa richiedente

MISURA B – Spese per informazione e formazione sulla sicurezza dei luoghi di lavoro

1. Spese per la formazione del personale in tema di salute e sicurezza dei luoghi di lavoro, con particolare attenzione ai rischi di contagio epidemiologico
2. Spese per consulenze e servizi per l'aggiornamento del Documento di Valutazione dei Rischi e della ulteriore documentazione di cui al D. Lgs. 81/2008, al fine di prevedere l'inserimento e gestione del rischio di contagio epidemiologico
3. Acquisto di materiali informativi, sia digitali (ad es. totem digitali) che fisici (ad es. pannelli e cartelli in forex, piantane in metallo), per introdurre o aggiornare la segnaletica necessaria a comunicare le nuove procedure di sicurezza da rispettare (distanziamento sociale, dispositivi da indossare, comportamenti virtuosi per una corretta igiene ecc.) da parte dei lavoratori e di chi chiunque venga a contatto con i luoghi di svolgimento dell'attività d'impresa

MISURA C – Spese per consulenze, servizi e software per la prevenzione della crisi d'impresa ed il supporto finanziario

1. Spese per servizi di assistenza per la predisposizione ed invio della richiesta di moratoria su finanziamenti in essere concessi da banche e società finanziarie e per nuovi finanziamenti da parte di banche e società finanziarie, ivi incluse le procedure per l'accesso alle garanzie statali del Fondo Centrale di Garanzia e di SACE
2. Studi, consulenze e servizi per analizzare e riprogettare la finanza e la redditività di impresa, nonché ridefinire e ottimizzare i processi decisionali e operativi aziendali, anche ai fini della verifica di adeguatezza dell'assetto organizzativo e amministrativo-contabile, e per il monitoraggio permanente ed analisi prospettica dell'equilibrio economico finanziario, come previsto dal D.Lgs. 14/2019 (Codice della Crisi di Impresa).
3. Spese per software (ad es. licenze d'uso, canoni servizi in cloud, realizzazione software personalizzati) finalizzati al monitoraggio permanente dell'equilibrio economico finanziario, per rilevare prontamente situazioni di criticità ed adottare rimedi adeguati.

In tutti i casi di cui sopra in cui sia prevista l'ammissibilità di acquisti di beni materiali sono da intendersi ammissibili a contributo anche i relativi costi di installazione. Non sono ammissibili interventi di edilizia se non strettamente legati all'installazione di beni materiali per i quali è richiesto il contributo.